

CAMERA PENALE DI BRINDISI

“Oronzo Melpignano”



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

VISITA AL CARCERE DI BRINDISI 7 MARZO 2023

Il 07 marzo 2023 una delegazione composta da delegati della Camera Penale di Brindisi unitamente a rappresentanti dell'associazione “Nessuno tocchi Caino”, ha visitato la casa circondariale di Brindisi.

La delegazione è stata ricevuta dalla direttrice della struttura dott.ssa Valentina Meo Evoli e il Comandante Benvenuto Greco.

La visita durata oltre 2 ore, dopo una utilissima conversazione nell'ufficio della direttrice che unitamente al comandante ha fornito una serie di dati di particolare interesse (riportati di seguito), ha riguardato tutti i reparti della struttura, così suddivisa:

Sezione accoglienza (5 celle per i nuovi ingressi e per l'esecuzione delle sanzioni disciplinari); Sezione semiliberi (21 detenuti su 5 celle); Sezione definitivi (42 posti); 3 Sezioni giudiziarie (41 posti per sezione); Sezione Infermeria (utilizzata anche per separare alcuni detenuti).

L'edificio ospita attualmente 193 detenuti rispetto ad una capienza regolamentare di 120 e con una soglia massima di 180, di cui 116 con posizione definitiva. Gli stranieri sono 25 per la maggior parte di nazionalità albanese.

L'area sanitaria formata da 1 dirigente sanitario (prossimo al pensionamento) con assistenza H24 del medico di guardia ed assistenza infermieristica (se pur in carenza di organico) e da 1 OSS.

Il medico del Sert, presente dal lunedì al venerdì, gestisce le problematiche di circa 40 detenuti tossicodipendenti. Prestano servizio due psichiatri per 22 ore a settimana. Viene segnalata la carenza di farmaci che spesso non vengono riforniti dalla farmacia del locale Ospedale, tant'è che sovente accade che vengano direttamente acquistati attingendo da un fondo dell'amministrazione.

Gli organici della Polizia penitenziaria sono 136, anche se effettivi sono 132 su un carcere comunque sovraffollato (al 160%).

Svolgono attività lavorativa all'interno circa 30 detenuti (cucina, pulizie, spesino, portavitto) mentre sono state avviate delle convenzioni per il lavoro all'esterno ex art.21 o.p. con il Comune di Brindisi e la Provincia. E' attivo un corso di teatro-terapia, nonché un corso tenuto dalla scuola edile per la rimozione dell'amianto (verranno formati 64 detenuti).

Le attività scolastiche disponibili su richiesta: alfabetizzazione, scuola media, biennio superiore, in attesa di attivazione anche il triennio. E' stato, altresì, istituito uno sportello di mediazione penale e familiare.

I colloqui con i famigliari sono suddivisi in due locali; altri locali compreso una piccola area verde sono dedicate per effettuare le videochiamate con i famigliari.

In relazione all'area trattamentale, la stessa è composta da tre educatori ed un capoarea i quali riescono a gestire le richieste dei detenuti e ad evadere tempestivamente le relazioni di sintesi; il magistrato di sorveglianza è presente in istituto una volta al mese.

Da sottolineare la grande attenzione per le persone detenute dimostrata dalla direttrice e dal comandante del corpo di Polizia penitenziaria nonostante le carenze strutturali e le risorse minime disponibili.

Brindisi 20 aprile 2023

Il referente Regione Puglia Osservatorio Carcere UCPI

Avv. Giuseppe Guastella